

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	31/12/2022	2	Piazza sicura per il Capodanno = Capodanno di festa, il ritorno in piazza (ma solo per 10mila) Una serata di gioia <i>Francesco Retrò</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	31/12/2022	15	Totò , Fantozzi , Avatar Tutti al cinema per iniziare il 2023 <i>P. D.d.</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	31/12/2022	15	Cenone in musica con la Dixie Gang <i>A. T.</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	31/12/2022	122	U17 Gold, Mo.Ba espugna Pontevicchio <i>F Mor</i>	6
NUOVA FERRARA	31/12/2022	23	Covid, meno morti e tamponi positivi ma ospedali pieni <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	31/12/2022	25	A Pieve di Cento storie d'inverno e il concerto dei Freeraggio <i>Redazione</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	31/12/2022	2	La notte di Capodanno, che la festa cominci = La notte delle feste <i>Sabrina Camonchia</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	31/12/2022	2	La notte di Capodanno, che la festa cominci = La notte di Capodanno, che la festa cominci <i>Sabrina Camonchi</i>	11
REPUBBLICA BOLOGNA	31/12/2022	13	Si ricomincia con film e concerti <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	31/12/2022	53	Interporto etico Ambulatori e punto Caritas <i>Paolo Rosato</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	31/12/2022	56	Le Storie del matto alla Befana <i>Z. P.</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	31/12/2022	56	Niente debiti né nuove imposte, il bilancio va <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	31/12/2022	37	Intervista a Iolanda Rolli - Focus sul disagio giovanile Non lasciarli emarginati <i>Redazione</i>	18

La festa Dopo due anni di stop, il ritorno sul Crescentone ma con numeri contingentati. Feste e piene in Riviera

«Piazza sicura per il Capodanno»

Il questore: «Evento di gioia, evitare criticità». In campo Comune e forze dell'ordine

Si torna, finalmente, a festeggiare il Capodanno in Piazza Maggiore. Il Vecchione tornerà a bruciare, come da tradizione. Gli accessi, però, saranno contingentati: potranno esserci al massimo 10 mila persone insieme. Anche la Riviera torna a celebrare la fine dell'anno: feste diffuse e più di venti eventi. Attesi in migliaia. alle pagine **2 e 3 Betrò, Conti**

Capodanno di festa, il ritorno in piazza (ma solo per 10mila) «Una serata di gioia»

Ingressi limitati e ordinanza anti alcol. L'appello del questore

In Piazza Maggiore si torna, finalmente, a festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Il Vecchione è già stato allestito, anche se dal lato dal Pavaglione e non nel tradizionale spazio davanti al Comune, e stanotte verrà arso nel rito ben augurante che mette alle spalle l'anno che si avvia alla conclusione. Giusto celebrare, ma con moderazione.

Per questo arriva l'invito del questore di Bologna Isabella Fusiello a prestare massima attenzione: «A seguito del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica sono stati e verranno predisposti i servizi volti a far sì che quell'evento sia un evento di gioia, di tranquillità e soprattutto un momento di unione tra i cittadini. Non si vorrebbe che diven-

tasse un momento di criticità». Gli accessi in Piazza Maggiore, da Piazza Nettuno e da via dell'Archiginnasio, saranno dunque contingentati e apriranno alle 21.30. Solo 10mila persone potranno essere presenti in Piazza contemporaneamente. Per far ciò a ogni persona che entra verrà consegnato un coupon da restituire all'uscita, così da avere monitorato il numero effettivo dei presenti e non eccedere il limite prestabilito.

Anche quest'anno, inoltre, il Comune ha emanato un'ordinanza che vieta dalle 18 del 31 dicembre alle 8 del primo gennaio alle attività della piazza la vendita per asporto e la somministrazione nei dehor di qualsiasi bevanda, alcolica e non alcolica, in con-

tenitori di vetro o lattina. Grande attenzione anche da parte del 118. Giulio Desiderio, direttore medico della centrale operativa del 118, spiega come verrà gestita la situazione, anche in considerazione del fatto che la centrale operativa del 118 è di area vasta, quindi copre Bologna Ferrara e Modena: «È stata potenziata con un operatore in più al filtro,



quello che riceve tutte le chiamate, non solo d'emergenza e un infermiere dedicato in più agli eventi. Per le emergenze territoriali — aggiunge Desiderio — ci sarà un potenziamento di mezzi che vanno soprattutto con il mondo del volontariato. Numerose ambulanze, soprattutto di periferia, danno disponibilità di un prolungamento di orario, quindi non solo fino alla mezzanotte, ma fino alle prime luci dell'alba, in base alle esigenze della centrale operativa».

Per quanto riguarda invece l'area specifica di Piazza Maggiore, invece, verrà allestito un'ospedale da campo per prestare i primi soccorsi. Qui ci saranno un medico, un infermiere e altri soccorritori.

Presente anche un infermiere coordinatore di tutto l'evento che, spiega Desiderio, «farà da link alle altre quattro ambulanze dedicate esclusivamente alla piazza». Stanotte faranno il loro debutto anche le sei nuove linee dei bus previste dal Comune. Contrassegnata dalla lettera N, le linee attraversano Bologna e la collegano anche a Castel Maggiore, Funo di Argelato, San Lazzaro, Rastignano, Casalecchio e Zola.

Dopo il rogo del Vecchione, che quest'anno si intitola «Vecchio come una torre» su progetto del collettivo Parasite 2.0, si potrà tornare a casa in sicurezza senza utilizzare la

macchina. Prima, però, i festeggiamenti. Dalle 22 ci sarà la musica di Laura Gramuglia e il suo Rocket Girl on Vinyl, una programmazione musicale tutta al femminile con musica composta, suonata e prodotta da sole donne. Alle 23, sarà la volta della prima edizione del discorso d'artista di Capodanno, un momento di riflessione sull'anno trascorso e sul futuro realizzato da Alessandro Bergonzoni, che si potrà seguire anche online. Poi ancora le PopPen djs, Brunella di Montalcino & Marina di Ravenna, con una selezione musicale che copre tutto l'immaginario pop degli ultimi cinquant'anni. Dopo il rogo del Vecchione, la musica andrà avanti fino all'1.30 del

primo gennaio.

Francesco Betrò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vecchione

● Il Vecchione d'artista che quest'anno si intitola «Vecchio come una torre», su progetto del collettivo Parasite 2.0 selezionato con un concorso nel 2021 e realizzato da Officine Contesto dello scenografo Alan Zinchi

Da sapere

Stop fino al 2023 a lattine e vetro

1 L'ordinanza vieta fino alle 8 dell'1 gennaio ai locali della piazza la vendita e la somministrazione di qualsiasi bevanda in lattina o vetro

Il coupon a chi sarà sul Crescentone

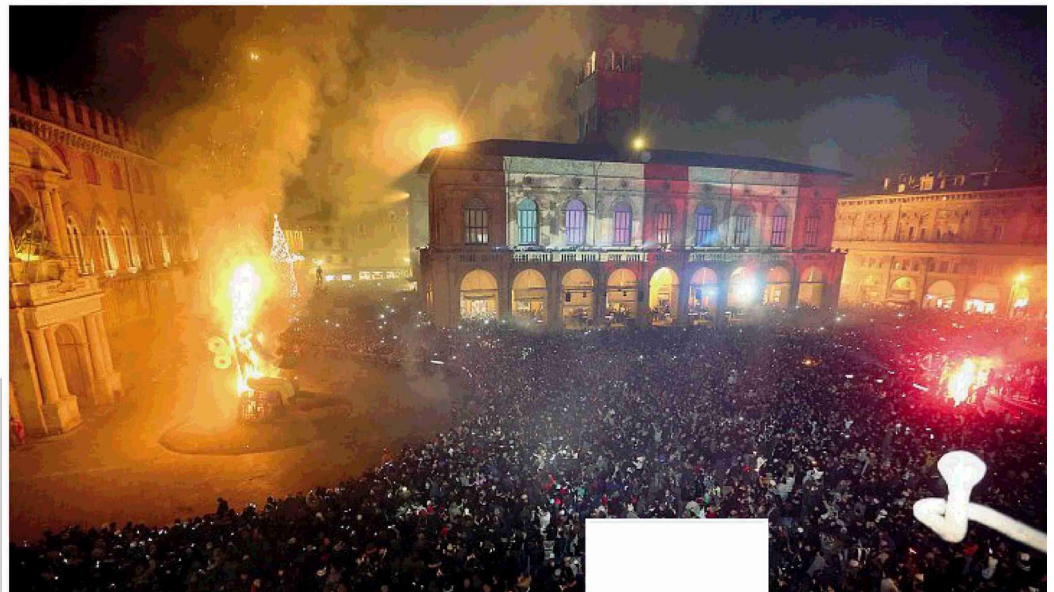
2 Massimo 10mila persone in Piazza Maggiore. Ad ogni persona verrà consegnato un coupon da restituire in caso di uscita dalla piazza

I volontari presenti e le ambulanze

3 Un infermiere in più e un operatore per le chiamate. Quattro le ambulanze in piazza. Quelle dei volontari agiranno fino all'alba

Il debutto dei bus della notte

4 Da oggi saranno attivi su sei linee con la lettera «N» tutti i fine settimana con corse ogni 30 minuti con 134 corse e 200 mila chilometri all'anno



L'ultima volta

La festa in Piazza Maggiore per la fine del 2019 (foto Nucci)



Le sale aperte Ricco palinsesto di film Totò, Fantozzi, Avatar Tutti al cinema per iniziare il 2023

Il cinema ha raccontato il Capodanno in mille modi diversi. Da quello solo sognato da Charlie Chaplin ne *La febbre dell'oro* all'irresistibile coppia formata da Totò e Anna Magnani in *Risate di gioia* di Mario Monicelli, dal brindisi anticipato del primo indimenticabile *Fantozzi* al grottesco *L'ultimo capodanno* di Marco Risi, da *Il diario di Bridget Jones* a *Harry ti presento Sally*.

Ma il Capodanno si può anche festeggiare in sala. Magari non come a Cinecittà, che proporrà varie cine-cene a tema, ma con proposte come quelle della storica multisala Odeon di via Mascarella. Al termine dell'ultima proiezione, in programma *The Fabelmans* di Spielberg, *Avatar 2* il francese *Masquerade* e *Bones At All* di Guadagnino, brindisi all'Odeon Café con bollicine e panettone. Per guardare con fiducia, dopo mesi travagliati, a un nuovo anno meno

plumbeo anche per il cinema.

All'insegna del mystery, invece, il San Silvestro del Galliera di via Matteotti, che alle 22 riproporrà il classico *Invito a cena con delitto* del 1976 con Peter Sellers, Alec Guinness e Peter Falk. Con cinque famosi detective invitati a cena da un eccentrico miliardario, che preannuncia un delitto e promette un milione di dollari a chi scoprirà l'assassino.

Molto più ricca la giornata di Capodanno con i grandi schermi che si accenderanno ben presto, già in mattinata come alla multisala The Space. O al Cinema Orione di via Cimabue, alle 11 con il film di animazione dell'israeliano Ari Folman, già regista di *Valzer con Bashir*. In *Anna Frank e il diario segreto* la protagonista Kitty, la ragazza immaginaria a cui Anna Frank scrisse il suo famoso diario, prende misteriosamente vita nella casa dove Anna e la sua

famiglia si erano rifugiate ad Amsterdam, divenuta da allora un luogo emblematico che accoglie visitatori da tutto il mondo.

Sempre domani, alle 11 e alle 16, ancora animazione con *Yakari, un viaggio spettacolare*, protagonista un piccolo sioux, da una serie a fumetti famosissima in Francia e Belgio negli anni '70. Nel pomeriggio ci si potrà spostare alle 17 all'Auditorium Mast di via Speranza 42, ingresso gratuito con prenotazione, dove il «Future Film Kids» proporrà *Tron: Legacy*. Un film del 2010 il cui protagonista è Sam, figlio del celebre creatore di videogiochi Kevin, protagonista del primo *Tron*, scomparso in circostanze misteriose nel 1989. Anche lui finirà per smaterializzarsi all'interno di un mondo digitale, ma riuscirà a fuggire e a riabbracciare il padre sottra-

endosi alla minaccia della Rete.

E se la Cineteca domani abbinerà al film di Spielberg la proiezione alle 18 de *Il più grande spettacolo del mondo* di Cecil B. De Mille, evocato in *The Fabelmans*, nella serata di Capodanno, alle 21.30, ripartirà anche l'Arlecchino di via Lame. Appena entrato nel circuito Pop Up Cinema dopo vari mesi di chiusura, con l'anteprima del thriller francese *Un vizio di famiglia*. Una grande sala cittadina che riapre, quale miglior auspicio per il nuovo anno cinematografico?

p. d. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Immortale Il Capodanno «anticipato» di Fantozzi



Peso: 26%

Cenone in musica con la Dixie Gang

Cenone di Capodanno e musica dal vivo con la The Dixie Gang alla Cantina Bentivoglio (via Mascarella 4/B). L'intrattenimento musicale sarà improntato sulla tradizione sonora di New Orleans, grazie ad una scoppiettante band composta da Andrea Smiderle (tromba, cornetta), Michele Uliana (clarinetto), Gigi Grata (trombone), Giacomo Scanavini (sousafono), Andrea Boschetti (banjo, chitarra) ed Enrico Smiderle (batteria, percussioni). Musiche perfette per l'ultimo

giorno dell'anno, che mescolano allegria e virtuosismi. In tavola un cenone con diverse portate tra cui un benvenuto con un cubo di mortadella in crosta di panko, un antipasto con uovo poché, i primi piatti con passatelli in brodo di cappone e scrigno di venere e dessert tra tegolino alle mandorle e pandoro e uva degli auguri. L'orario d'inizio del cenone è fissato alle 20 (euro 120). Prenotazione alla mail: capodanno@cantinabentivoglio.it. (a. t.)



Peso:5%

U17 Gold, Mo.Ba espugna Pontevecchio

I modenesi vincono il recupero e riaggantano gli Stars in vetta alla classifica

Under 19 Gold, Girone A, recuperi: Argenta-Benedetto 100-68. **Classifica:** Argenta 20; Benedetto 18; PBP PR, Basket 2000 14; F.Francia, Masi 12; Mo.Ba, Pc Club 8; Progresso*, Assigeco*, Sorbolo 4; Arena 0.

Under 17 Gold, Girone A, recuperi: Pontevecchio Bo-Mo.Ba Modena 40-55. **Classifica:** Mo.Ba, Stars 14; Basket 2000 12; Correggio 10; Tecnolife 8; Progresso, F.Francia, Fortitudo 1036; Pontevecchio 4; Bakery, PBP2; Emilbanca, Eagles 0.

Under 14 Elite, Girone B, recuperi: Universal Basket Mo-Mo.Ba 62-82 (Uni: Verona 36, Clò 13). **Classifica:** Masi, Virtus* 12; Mo.Ba 10; Universal 8; Benedetto* 4; Monte S.Pietro 0.

Under 20 Silver, Girone A, recuperi: Anzola-PBP Parma 78-66. **Classifica:** Anzola 16; Mo.Ba*, Vis Persiceto 12; Atletico, PBP 8; Correggio 6; Ducale 4; Cus Parma* 2.

Under 19 Silver Maschile, Girone B, recuperi: Go Bk Albinea-Qu-

stello 63-56. **Classifica:** Magreta 16; Sassuolo*, LG Competition* 10; Eagles*, Scandiano* 8; Medolla*, Nubilaria*, Qui-stello, Heron*, Go Basket* 6; Nazareno, Saturno 2.

U19 Femminile, Girone A, recuperi: Fortitudo Zecchi Bo-Fulgor Fidenza 39-44. **Classifica:** SBS Samoggia*, PBP* 10; Peperoncino* 8; Fiore** 6; Fidenza 4; Masi* 2; Fortitudo** 0.

Under 15 Silver, Girone C, 8a giornata, risultati: SPV Vignola-PGS Smile Formigine 70-35, Vis Academy Persiceto-SBS Samoggia 73-34 (SBS: Palmieri 17), Castellarano-Antal Pallavicini 25-81, Rebasket-Anzola 48-63. **Classifica:** Vis Persiceto 16; SPV Vignola*, Anzola 12; Antal* 6; PGS Smile 6; SBS Samoggia*, Rebasket* 4; Castellarano 0.

Girone D, 8a giornata, risultati: Bk Estense-Sc.Basket Fe (15/2), Gallo-Veni S.Pietro in Casale 75-56, Medolla-Despar 4 Torri Fe 51-62 (Med: Guerzoni 15, Paltrinieri 11), Vis 2008

Fe-Renazzo 64-49. **Classifica:** 4 Torri* 14; Medolla, SB Ferrara* 10; Veni, Gallo** 8; Vis 2008, Bk 2011** 4; Meteor 0.

Under 14 Silver, Girone B, 6a giornata, risultati: Heron Bagno-Novellara 39-53, Pegognaga-Go Basket 2018 Albinea 44-69, Jolly Re-Gualtieri 100-18, Traghetino Cadelbosco-Pall.Scandiano 65-58, Nazareno Carpi-Correggio 91-56 (Naz: Zanotti 20, Sabbadini e Ottaviano 14). **Classifica:** Albinea 10; Nazareno** 8; Jolly*** 6; Gualtieri, La Torre**, Pegognaga***, Novellara **** 4; Campagnola***, Correggio*** 2; Heron****, Traghetino***, Scandiano** 0.

Girone C, 6a giornata, risultati: USP Savignano-Vergatense 103-29, Invictus Bo-Vis Persiceto 77-61, F.Francia Zola Predosa-Masi Casalecchio 50-59, UP Calderara-Pol.Castelfranco 63-62 (Cfr: Monti 17), Pall.Sassuolo-Anzola 80-50 (Sas: Bassi 18, Cuoghi 15). **Classifica:** SBS Samoggia 10; Savi-

gnano, Calderara 8; Sassuolo, Invictus*, Masi 6; Castelfranco, Anzola* 4; Vis Persiceto*, Vergatense* 2; Francia** 0.

Girone D, recuperi: SB Ferrara-Molinella 95-40, SB Ferrara-Copparo 66-43, Comacchio-Molinella 67-38. **Classifica:** SB Ferrara** 8; Peperoncino* 6; Copparo** 4; Molinella*, Comacchio**** 2; Finale Emilia***, Galliera*, Benedetto* 0.

F.Mor.



Mo.Ba
grande protagonista
anche a livello
giovanile

Giovanili

Il punto
aggiornato
dei tornei
giovanili
di basket
dai più
grandi
fino
all'Under 14
Silver



Peso:23%

Covid, meno morti e tamponi positivi ma ospedali pieni

C'è Novavax, vaccino non mRna

Ferrara Meno casi e decessi, più ricoveri con Cona e Delta riempiti al 100%. Sono questi i dati principali del bollettino settimanale Covid, che mostra un'ondata forse giunta al culmine con conseguenze sulla ricettività ospedaliera tutta da valutare, vista la coincidenza con il picco influenzale. Negli ultimi sette giorni sono stati registrati 951 positivi, contro i 1.154 della settimana precedente, alla media di oltre 130 al giorno, con una crescita degli isolamenti domiciliari. Gli attualmente positivi sono calati di una sessantina di unità.

I decessi sono in calo sensibile: 15 contro i 23 di sette giorni fa, ben 8 dei quali sono del capoluogo (due di questi ospiti di struttura, un altro era entrato a Cona il 29 novembre). Gli altri lutti si sono registrati a Codigoro, Cento, Ostellato, Bondeno (2) e Comacchio, più un 63enne di San Pietro in Casale. In regione Ferrara è al secondo posto per decessi, dietro la sola Bologna.

I nuovi ricoveri a Cona sono stati 28, dei quali 2 in Terapia intensiva, e nonostante i 31 di-

messi o trasferiti, tutti i 35 posti Covid del Sant'Anna risultano occupati, come pure i 23 del Delta; resta un "polmone" di 14 letti a Cento.

Nella settimana corta di Natale le vaccinazioni sono state solo 672, con 432 quarte dosi. L'Asl informa che sono disponibili anche dosi di Novavax, vaccino non mRna. Lo possono richiedere gli over 12 per la prima e seconda dosi, anche il booster se over 18. Ci si può auto-candidare <https://vaccinazione-covid19.ausl.fe.it/candidatura>.



Una dose del vaccino Novavax, oggi disponibile anche a Ferrara



A Pieve di Cento storie d'inverno e il concerto dei Freeraggio

Pieve di Cento Nell'ambito delle iniziative natalizie in programma in questi giorni a Pieve di Cento, oggi alle 16, alla Pinacoteca "Graziano Campanini" Le Scuole - in via Rizzoli 2 - c'è un laboratorio per famiglie "Storie sotto la neve" (il costo è di 5 euro a famiglia). Prenotazione consigliata al seguente indirizzo: info.lescuoledipievedicento@renogalliera.it.

Domani altro appuntamento: alle 17, al teatro "Alice Zeppilli" in piazza Costa 17 ci

sono i Freeraggio in concerto. L'appuntamento è realizzato in collaborazione con la Libera Università. L'ingresso allo spettacolo è libero fino a esaurimento posti. ●



Peso:6%

Dal Vecchione che torna a bruciare a tutti i concerti in città

La notte di Capodanno, che la festa cominci

di Sabrina Camonchia • a pagina 2



▲ Sul Crescentone L'allestimento del Vecchione

Capodanno

La notte delle feste

Dal Vecchione in piazza Maggiore ai concerti in città, si torna a un ultimo dell'anno senza restrizioni. Ecco cosa fare, per chi non starà in casa, tra cenoni collettivi, appuntamenti a teatro e serate nei locali

di **Sabrina Camonchia**

Per chi vuole ballare e per chi vuole farsi incantare dai fuochi. Per chi vuole stare comodo in poltrona a teatro e per chi vuole ascoltare

un concerto. Per chi aspetta il 2023 in piazza e per chi comincia a brindare fin da mezzogiorno. Ecco servito il menu della notte di San Silvestro con tutto quel che c'è da fare fra Bologna e la via Emilia.

Piazza Maggiore

Si torna finalmente sul Crescentone dove brucerà il "Vecchio come una torre" del collettivo Parasite 2.0. La festa comincia alle 22 con il

djset al femminile di Laura Gramuglia. Alle 23 le parole di Alessandro Bergonzoni tengono a debutto il discorso d'artista, un augurio per chi è in piazza ma soprattutto per chi è in ospedale, in carcere e nelle case



Peso:1-19%,2-58%

di cura (scaricabile subito dopo dal sito del Comune). La mezzanotte è scandita dalle hit dei PopPen djs. La capienza della piazza è di 10mila persone, due ingressi: piazza Nettuno e via dell'Archiginnasio; quattro uscite, fra cui via IV Novembre e piazza Re Enzo. Ordinanze in vigore per vietare vendita da asporto e di alcol, divieto di petardi e fuochi d'artificio. È il debutto delle sei linee notturne di bus di Tper: dalla mezzanotte alle 5.30 di mattina, per chi lascia l'auto in garage.

Sipari aperti

Capodanno a teatro. Al Celebrazioni "La felicità è un pacco. Vita spericolata di un negoziante ai tempi di Amazon" di Vito è la parodia di un uomo che resiste alla modernità. Ironia anche al Duse nella commedia con Vanessa Incontrada "Scusa sono in riunione...ti posso richiamare?" dove si brinderà alla mezzanotte. Amarcord per Virginia Raffaele all'Europauditorium in "Samusà" che racconta la sua infanzia nomade nei luna park. Coppia inossidabile di casa nostra, Malandrino e Veronica sono al Dehon per "Il mio peggiore nemico". Per il veglione allo Stignani di Imola c'è il one man show "Il Clown dei Clown" di David Larible per grandi e piccini.

Balli e musica

Le note dei grandi brani eseguiti dall'Orchestra Senzaspine accompagnano la serata di musica e solidarietà al Teatro Manzoni (ore 20).

Capodanno di musica al PalaDozza: oltre al live della rapper "Bigma-ma" e alla musica degli ITR, l'arena festeggia l'arrivo del nuovo anno con il djset di Myss Keta. Tra queer performers e dj, il Capodanno del Cassero è arricchito dalla presenza di uno special guest: Immanuel Casto è atteso sul palco per uno speciale showcase. Oltre ai dj resident, la festa del Covo si anima con il concerto degli Spiritual Front. Live anche per il Bravo Caffè con il soul dei Noma Mamba Band, mentre è dance il 31 dicembre del Locomotiv e party in stile hollywoodiano al Qubò Club. Indie al Dumbo (Still Charles, Serendipity, Claudiano, Danu e Itto aprono il party universitario), al Covo e al Mercato Sonato dove alla consolle si alterneranno tre dj: Mista Dj, Dj Farrapo e Cla/Mo-re. Il programma al Matis prevede il live de "Il Pagante", gruppo che racconta in musica i luoghi comuni dei milanesi sfornando brani di successo e tormentoni da discoteca.

Dai cenoni ai live

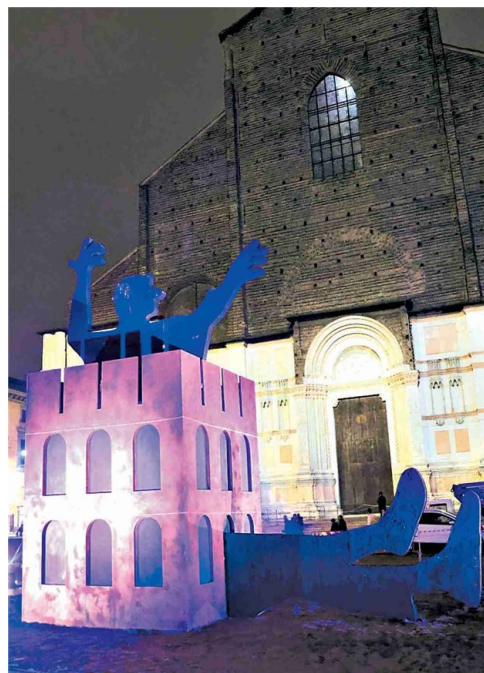
Facile fare il brindisi di mezzanotte, meno quello di mezzogiorno: Camera a Sud nel ghetto ebraico fa gli auguri ai clienti fino alle 3 di pomeriggio. Cenone con fuochi d'artificio vista calanchi al Fienile Fluò di Monte Paderno, cene gourmet alla Porta in via Stalingrado e nel borgo di Palazzo de' Rossi a Sasso Marconi. The Dixie Gang anima il cenone di Capodanno della Cantina Bentivoglio con la migliore musica

di New Orleans. Franz Campi ha chiamato gli amici all'Orione di via Cimabue per una notte fra cabaret, teatro e musica con Iskra Menarini, i burattini di Riccardo Pazzaglia e la voce di Barbara Giorgi. "Sconcerto d'amore" è lo spettacolo comico con acrobazie aeree e giocolerie musicali con Nando e Maila al Betti di Casalecchio.

Trenini garantiti nelle cinque piste da ballo di Fico, dedicate a musica live con la band "Nessuna Pretesa", agli anni '70/'80, alla musica commerciale e ai ritmi latino-americani. Si balla con le tavole imbandite: 13 i menù serviti.

Vecchioni in provincia

Rogo del vecchione a Sasso Marconi e a Ozzano, fontane danzanti a Medicina, vin brulé e panettoni a Castenaso. Poetico il Capodanno del Teatro delle Ariette immersi nella campagna di Castello di Serravalle fra brindisi e falò.



Il Vecchione in allestimento per essere bruciato questa sera



Dal Vecchione che torna a bruciare a tutti i concerti in città

La notte di Capodanno, che la festa cominci

di Sabrina Camonchia • a pagina 2



▲ Sul Crescentone L'allestimento del Vecchione

Capodanno

La notte delle feste

Dal Vecchione in piazza Maggiore ai concerti in città, si torna a un ultimo dell'anno senza restrizioni. Ecco cosa fare, per chi non starà in casa, tra cenoni collettivi, appuntamenti a teatro e serate nei locali

di **Sabrina Camonchia**

Per chi vuole ballare e per chi vuole farsi incantare dai fuochi. Per chi vuole stare comodo in poltrona a teatro e per chi vuole ascoltare

un concerto. Per chi aspetta il 2023 in piazza e per chi comincia a brindare fin da mezzogiorno. Ecco servito il menu della notte di San Silvestro con tutto quel che c'è da fare fra Bologna e la via Emilia.

Piazza Maggiore

Si torna finalmente sul Crescentone dove brucerà il "Vecchio come una torre" del collettivo Parasite 2.0. La festa comincia alle 22 con il

djset al femminile di Laura Gramuglia. Alle 23 le parole di Alessandro Bergonzoni tengono a debutto il discorso d'artista, un augurio per chi è in piazza ma soprattutto per chi è in ospedale, in carcere e nelle case



Peso:1-18%,2-59%

di cura (scaricabile subito dopo dal sito del Comune). La mezzanotte è scandita dalle hit dei PopPen djs. La capienza della piazza è di 10mila persone, due ingressi: piazza Nettuno e via dell'Archiginnasio; quattro uscite, fra cui via IV Novembre e piazza Re Enzo. Ordinanze in vigore per vietare vendita da asporto e di alcol, divieto di petardi e fuochi d'artificio. È il debutto delle sei linee notturne di bus di Tper: dalla mezzanotte alle 5.30 di mattina, per chi lascia l'auto in garage.

Sipari aperti

Capodanno a teatro. Al Celebrazioni "La felicità è un pacco. Vita spericolata di un negoziante ai tempi di Amazon" di Vito è la parodia di un uomo che resiste alla modernità. Ironia anche al Duse nella commedia con Vanessa Incontrada "Scusa sono in riunione...ti posso richiamare?" dove si brinderà alla mezzanotte. Amarcord per Virginia Raffaele all'Europauditorium in "Samusà" che racconta la sua infanzia nomade nei luna park. Coppia inossidabile di casa nostra, Malandrino e Veronica sono al Dehon per "Il mio peggiore nemico". Per il veglione allo Stignani di Imola c'è il one man show "Il Clown dei Clown" di David Larible per grandi e piccini.

Balli e musica

Le note dei grandi brani eseguiti dall'Orchestra Senzaspine accompagnano la serata di musica e solidarietà al Teatro Manzoni (ore 20).

Capodanno di musica al PalaDozza: oltre al live della rapper "Bigma-ma" e alla musica degli ITR, l'arena festeggia l'arrivo del nuovo anno con il djset di Myss Keta. Tra queer performers e dj, il Capodanno del Cassero è arricchito dalla presenza di uno special guest: Immanuel Casto è atteso sul palco per uno speciale showcase. Oltre ai dj resident, la festa del Covo si anima con il concerto degli Spiritual Front. Live anche per il Bravo Caffè con il soul dei Noma Mamba Band, mentre è dance il 31 dicembre del Locomotiv e party in stile hollywoodiano al Qubò Club. Indie al Dumbo (Still Charles, Serendipity, Claudiano, Danu e Itto aprono il party universitario), al Covo e al Mercato Sonato dove alla consolle si alterneranno tre dj: Mista Dj, Dj Farrapo e Cla/More. Il programma al Matis prevede il live de "Il Pagante", gruppo che racconta in musica i luoghi comuni dei milanesi sfornando brani di successo e tormentoni da discoteca.

Dai cenoni ai live

Facile fare il brindisi di mezzanotte, meno quello di mezzogiorno: Camera a Sud nel ghetto ebraico fa gli auguri ai clienti fino alle 3 di pomeriggio. Cenone con fuochi d'artificio vista calanchi al Fienile Fluò di Monte Paderno, cene gourmet alla Porta in via Stalingrado e nel borgo di Palazzo de' Rossi a Sasso Marconi. The Dixie Gang anima il cenone di Capodanno della Cantina Bentivoglio con la migliore musica

di New Orleans. Franz Campi ha chiamato gli amici all'Orione di via Cimabue per una notte fra cabaret, teatro e musica con Iskra Menarini, i burattini di Riccardo Pazzaglia e la voce di Barbara Giorgi. "Sconcerto d'amore" è lo spettacolo comico con acrobazie aeree e giocolerie musicali con Nando e Maila al Betti di Casalecchio.

Trenini garantiti nelle cinque piste da ballo di Fico, dedicate a musica live con la band "Nessuna Pretesa", agli anni '70/'80, alla musica commerciale e ai ritmi latino-americani. Si balla con le tavole imbandite: 13 i menù serviti.

Vecchioni in provincia

Rogo del vecchione a Sasso Marconi e a Ozzano, fontane danzanti a Medicina, vin brulé e panettoni a Castenaso. Poetico il Capodanno del Teatro delle Ariette immersi nella campagna di Castello di Serravalle fra brindisi e falò.



Il Vecchione in allestimento per essere bruciato questa sera



Peso:1-18%,2-59%

Appuntamenti

Si ricomincia con film e concerti

● **Al Manzoni**

Concerto speciale che vede ospite l' "Ukrainian Radio Symphony Orchestra" guidata dal suo direttore principale Volodymyr Sheiko. Dalle musiche degli Strauss alle composizioni della tradizione ucraina. Domenica, Auditorium Manzoni, ore 18, ingresso 10-40 euro.

● **Passione in musica**

Sul palcoscenico del Teatro Mazzacorati 1763, musicisti e cantanti. Al pianoforte, in particolare, siederà Alceste Neri. Domenica, via Toscana 19, ore 11.30.

● **Cantina Bentivoglio**

Si inaugura il 2023 col trio composto dal pianoforte di

Nico Menci, dal contrabbasso di

Paolo Benedettini e dalla batteria di Adam Pache. Lunedì, via Mascarella 4/b, ore 21.30.

● **Genus Bononiae**

Sono aperte le sedi museali di Genus Bononiae. Da Palazzo Fava con la mostra "Fattori. L'umanità tradotta in pittura" (oggi 10-16, dom 12-19), al complesso museale di Santa Maria della Vita (oggi 10-16, dom 10-19), San Colombano (oggi 11-18, dom 11-18) e con Palazzo Pepoli (oggi 10-16, dom 12-19).

● **Tron: Legacy**

Per "Future Film Kids", rassegna cinematografica per bambini e ragazzi, proiezione del film di

Joseph Kosinski. Domenica, Mast Auditorium, ore 17.

● **Passione Godard**

La Cineteca nel segno di Jean-Luc Godard. Si parte con la versione restaurata de "Fino all'ultimo respiro". Lunedì, Cinema Lumière, piazzetta Pasolini, ore 20.



"Fino all'ultimo respiro"



Peso:14%

Interporto etico Ambulatori e punto Caritas

Giro nei cantieri con il presidente Alberani

«Nel 2023 sempre più servizi per i lavoratori»

BENTIVOGLIO

di **Paolo Rosato**

Qualità del lavoro, etica del lavoro, welfare del futuro, innovazione, salute e sicurezza. Un mix che ricorda l'idea Olivettiana di un patto sociale, di una coesione di ferro per far sì che l'azienda guardi all'avvenire.

E nel 2023 c'è tanto per l'Interporto di Bologna, arrivano svolte cruciali: una palazzina medica con 16 ambulatori, una palestra per corroborare la cittadella sportiva, una *school* di formazione e in maniera embrionale si pensa pure a un nido aziendale. Come si può cucinare questo salto triplo in avanti ce lo racconta il direttore della Logistica etica, Alessandro Albeani.

«**La fretta** della logistica arriva dal consumatore in primis, oggi tutti vogliamo che il pacco arrivi in tempo. Ecco perché il lavoro noi lo salviamo con l'etica», sottolinea Alberani, che a gennaio si appresta a vedere firmato l'atteso protocollo, appunto, della logistica etica. «L'intuizione del sindaco Matteo Lepore, quella di tenere la proprietà pubblica in Interporto, è importante - continua Alberani -. La carta etica, che vogliamo far firmare a tutte le aziende, va dalla sicurezza sul lavoro alla catena degli appalti, l'obiettivo del 2023 è tra-

sformare la cittadella, simile a quella di Olivetti, in un luogo dove si fa lavoro con un welfare avveniristico».

La logistica è uno dei pochi settori che durante la pandemia hanno trainato l'economia. In Interporto lavorano più di 5mila operatori e partono oltre 5mila camion al giorno. Durante il nostro giro in auto con Alberani, che parte dalla palazzina doganale centrale ai numerosi stabilimenti punteggiati dai bocchettone del carico e scarico, ci fermiamo davanti al cantiere, quasi ultimato, di una delle principali novità del 2023: la palazzina medica. Dopo gli infortuni e i lutti che hanno purtroppo accompagnato la storia dell'Interporto, era ora che una struttura così complessa si dotasse di un presidio sanitario. «Dovrebbe essere pronta per marzo, all'interno ci saranno 15 ambulatori specialistici e si andrà dalla visite e dal primo intervento fino a sedute fisioterapiche», sottolinea l'ex segretario della Cisl a Bologna. «Un primo punto della logistica etica legato alla sanità, un presidio che potrebbe allargarsi anche oltre la nostra cittadella». Ma c'è dell'altro. «Lanceremo anche una 'school' di formazione, sicurezza e prevenzione per tutti i dipendenti. La sicurezza è fondamentale - continua Alberani -. Mentre con il cardinale

Zuppi c'è l'accordo per aprire in Interporto un punto Caritas, anche qui occorrerà dare una mano concreta a chi ha bisogno. E poi lo sport, nel 2023 apriremo una nuova palestra nell'area dove ci sono già diversi campetti, come quello di padel».

Fondamentale resta anche tutta la gestione della mobilità attorno all'Interporto. «Salutiamo il 2022 con un primo risultato: Tper da metà anno fa tutte le fermate di tutte le aree, quattro, di Interporto - aggiunge Alberani -. Un servizio pubblico che vorremmo incrementare con un accordo con Tper, Città metropolitana e Comune anche per le corse notturne». L'assessore regionale Andrea Corsini ha parlato dei treni di notte a livello metropolitano sulla scia dei bus notturni a Bologna. «Molto bene, sarebbe quello il nostro obiettivo». Infine i terminal del trasporto su ferro, «con un finanziamento del ministero dei Trasporti siamo pronti ad aprire il quarto», e la sostenibilità: «Vogliamo installare pannelli fotovoltaici sui tetti dell'Interporto, la svolta è nella comunità energetica».

CARO BOLLETTE

«Installeremo pannelli fotovoltaici sui tetti: il futuro è la comunità energetica»



Peso:53%



A sinistra Alessandro Alberani,
direttore della logistica etica,
davanti alla nuova palazzina sanitaria



Peso:53%

BENTIVOGLIO

Le Storie del matto alla Befana

'Le storie del matto' arrivano venerdì 6 gennaio al centro culturale TE.ZE. in via Berlinguer alle ore 16.30. Lo spettacolo, della Compagnia Matteo Curatella-Raccontastorie con musica dal vivo, è un viaggio nel mondo della figura artistica del «Cantastorie». Storie, canzoni, serenate, ballate e momenti di improvvisazione con il pubblico. Il Matto, cantastorie fisarmonicista, si

presenta e comincia a raccontare, improvvisare rime, cantare canzoni, giocare, inventare storie con il pubblico, suonare e dedicare serenate d'amore. Adatto, infatti, a tutti: dai 5 anni in poi. La prenotazione dei posti sarà disponibile sul sito del Comune. Lo spettacolo rientra nella rassegna sovracomunale 'Domeniche a Teatro'. Al termine dello spettacolo dolciumi per tutti i bambini e le bambine a

cura del Centro Sociale Il Mulino e di Avis Bentivoglio.

z. p.



Peso:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Niente debiti né nuove imposte, il bilancio va

Inserita però la tassa di soggiorno per i turisti. L'assessore alle finanze del Comune: «Fatto il massimo, in un momento difficile»

CASTEL MAGGIORE

Approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025. Forti investimenti, difesa della qualità e quantità dei servizi alla persona. Castel Maggiore ha approvato il corposo pacchetto di delibere che costituiscono nel loro insieme il bilancio di previsione 2023/2025.

L'assessore ai servizi finanziari, Matteo Cavalieri, ha sottolineato «il difficile contesto generale in cui viene approntato, con la crisi internazionale in corso che ha causato una forte impennata dei costi delle materie prime (in particolare quelle legate al gas e all'energia elettrica) ed un aumento significativo dell'inflazione (registrata a 11,8% a novembre)». Questo, tuttavia, non ha impedito di approvare il bilancio di previsione entro la fine dell'anno, «evitando la precarietà dell'esercizio provvisorio, e confermando la determinazione a non rallentare, o peggio fermare, gli investimenti e gli interventi finanziati dal Pnrr e non solo», insiste Cavalieri.

In un bilancio 2023 da oltre 23 milioni di euro, le spese correnti rappresentano circa 15 milioni e gli investimenti 8,3 milioni. I punti chiave sono rappresentati da pilastri come l'indebitamento che rimane a zero, le tasse che rimangono ferme per i cittadini, ma anche dal forte impulso agli investimenti, con 24 milioni di euro tra il 2023 e il 2025, oltre alle iniziative per il risparmio energetico e la lotta all'evasione ed elusione fiscale che porta a un obiettivo di recupero di quasi 800mila euro nel 2023.

Sul fronte fiscale una novità è rappresentata dall'introduzione dell'imposta di soggiorno per coloro che alloggeranno nelle strutture alberghiere situate sul territorio, concordata con le associazioni di categoria a partire dal 2023, e che sarà reinvestita nel turismo e nella promozione del territorio per creare un circuito virtuoso. Le spese correnti sono in aumento, per l'impennata dei costi delle utenze, per l'incremento dei costi degli appalti, per i maggiori costi per servizi e attività: un aumento di 750mila euro nel 2023.

Le principali spese correnti sono rappresentate da istruzione e diritto allo studio (un valore di circa 2 milioni di euro), politiche

sociali e famiglie (2,2 milioni), una cifra sociale che rappresenta una precisa idea di comunità e che consiste da una parte nel mantenere le tasse ferme e dall'altra il cercare di difendere la qualità e quantità del nostro Welfare, Educazione e Cultura.

Le spese per tutela e manutenzione di territorio e ambiente ammontano a 3,8 milioni.

Per quanto riguarda nuove opere e manutenzioni straordinarie, i principali investimenti nel 2023 saranno rappresentati dal primo stralcio per la nuova scuola media (4 milioni di euro), dagli interventi di ristrutturazione, rigenerazione e riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed emergenziale (1,4 milioni di euro), da interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e delle strade per 780mila euro, dal miglioramento sismico della scuola materna Cipri per 350mila euro.

LE SPESE

Si prevede molto forte l'aumento dei costi delle utenze e quelli degli appalti: previsti 750mila euro in più nel 2023



L'assessore ai servizi finanziari di Castel Maggiore, Matteo Cavalieri. Il bilancio è stato approvato giorni fa



Peso: 50%

Focus sul disagio giovanile «Non lasciarli emarginati»

Le azioni dell'ufficio di Governo: «Coi ragazzi servono formazione e informazione. Vengono influenzati dal periodo Covid e dalla voglia di mostrarsi sui social»

La Prefettura, assieme a Questura e Comune, ha aperto un tavolo sul disagio giovanile più di un anno fa. Quando si parla di 'tavoli' a volte si rischia di non dare l'idea concreta del lavoro che viene svolto. Le domandiamo: ha avuto effetti?

«Intanto la situazione non è peggiorata. Il fenomeno è esploso nell'autunno 2020, ero appena arrivata. Dato che le forze di polizia a Reggio funzionano già molto bene, ho deciso di lavorare sulla prevenzione. E questa si può fare soltanto conoscendo la realtà che si ha davanti, cercando poi di mettere in rapporto gli strumenti che abbiamo con il fenomeno. Con i servizi sociali in particolare. Stare attorno a un tavolo significa avere un quadro completo e per questo abbiamo coinvolto l'Ufficio scolastico provinciale e l'Università, alleato prezioso».

Che idea si è fatta?

«Io ero arrivata con un'idea generale di problema di dipendenze, dalla droga a quelle comportamentali come per telefonino e social. Poi abbiamo deciso di conoscere le famiglie dei ragazzi coinvolti in alcune vicende in centro. Genitori che a volte non conoscevano queste situazioni. Poi abbiamo immaginato, con le scuole, interventi mirati anche verso docenti, famiglie e operatori di polizia. Abbiamo capito che questi giovani molto spesso si sentono emarginati e più lo sono più si irrigidiscono. Invece coinvolgendoli e facendoli sentire parte di una comunità si è creato un contatto».

Il rischio, nel non prenderli in tempo, è di vederli diventare dei criminali.

«Coi ragazzi è importante puntare su formazione e informazio-

ne. Devono sapere che già a 13 anni se chiudi un compagno in bagno è sequestro di persona, se rubi un cellulare è furto... Bisogna far capire loro la gravità del gesto e il rischio di pagarla poi per tutta la vita».

Secondo lei è un fenomeno dei nostri tempi o è sempre esistito?

«I giovani hanno sempre manifestato la loro intemperanza. Ma certo da un lato i due anni del Covid hanno influenzato molto il loro modo di vivere. Dall'altro ci sono tanti più stimoli, come ad esempio la tendenza a pubblicizzare i gesti criminosi sui social».

Questo vostro sforzo corale ha portato a risultati concreti?

«Sì, sta funzionando, ci sono ragazzi che prima erano noti per questo tipo di episodi e che adesso stanno seguendo percorsi musicali, ad esempio».

DIALOGO INTERRELIGIOSO

Lei ha messo attorno a un tavolo tutte le confessioni religiose della provincia. Come mai?

«La provincia ha una presenza numerosissima di immigrati, una città nella città. L'esigenza del tavolo nasce da quello sul disagio giovanile. A Macerata avevo trovato appoggio da un Imam nel parlare con un gruppo di musulmani che viveva nell'Hotel House, con centinaia di stranieri residenti. Ho pensato 'Se non a Reggio dove'».

Come vi siete mossi?

«Prima abbiamo fatto tavoli separati e poi li abbiamo riuniti. È un momento di confronto importante. Si vive lo stesso territorio, cercare di instaurare un dialogo è una cosa necessaria».

Ha visitato qualche comunità?

«Molte. E ora siamo in contatto

costante. L'importante è non farle sentire escluse dal luogo in cui vivono».

Aveva mai visto un tempio Sikh come quello di Novellara?

«No mai in vita mia. E ci sono già stata tre volte. È una comunità operosa che si sta integrando e che garantisce manodopera alle nostre aziende. Per questo va assicurata loro dignità».

SU REGGIO

Cosa l'ha colpita di Reggio?

«Sono tanti i luoghi che mi vengono in mente. E tutti corrispondono al tipico spirito reggiano: quel 'non apparire', che da fuori non mostra nulla ma poi quando entri è magnifico. Quella di Reggio non è una bellezza esibita, si apprezza col tempo».

Ci citi almeno un luogo.

«Ne dico due: i Chiostri di San Pietro e Palazzo Bentivoglio a Gualtieri».

Cibo preferito?

«Beh, i tortelli verdi».

E con i reggiani ha lavorato bene?

«Ho trovato una grande fiducia. E poi c'è un comune sentire: a me piace lavorare, ai reggiani piace lavorare. Si è creato un ottimo rapporto. Con i sindaci abbiamo un gruppo Whatsapp, nato durante l'emergenza Covid, che ancora oggi usiamo per coordinarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUI SIKH DI NOVELLARA

«Comunità operosa che garantisce manodopera: per questo va assicurata loro dignità»

«Comune sentire: a me piace lavorare, ai reggiani piace lavorare. Si è creato un ottimo rapporto»



Peso: 61%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

«Il tipico spirito reggiano? Quel 'non apparire' che da fuori non mostra nulla, poi dentro è magnifico»



Peso:61%